

I saperi sulla medicina, sulla malattia e sulla cura variano nei diversi luoghi e nelle diverse culture del mondo. In un mondo globalizzato e in una società multiculturale nessun malato deve sentirsi “fuori luogo” almeno sino a quando la parola “umanità” riuscirà a conservare un significato preciso. In luoghi geografici differenti, spesso lontani dai paesi di origine, i contesti culturali variano, e di conseguenza anche le pratiche terapeutiche e i farmaci che vengono proposti come elementi di cura devono tenere conto di questo. La necessità di saper offrire una “medicina interculturale” (in grado cioè di ricomporre tra loro culture e malattie, luoghi e persone) deve essere un elemento da tenere in adeguata considerazione quando il medico propone una soluzione terapeutica a un malato che appartiene a una tradizione culturale differente dalla propria. L’analisi di alcune di queste “nuove” strategie in contesti territoriali e culturali differenti è l’oggetto di questo workshop

ENTI ORGANIZZATORI

Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Alma Mater Studiorum
Università di Bologna

Centro Studi sulla Storia del Pensiero Biomedico (CESPEB)
Università di Milano Bicocca

World Health Organisation Collaborating Centre for Traditional Medicine
Università di Milano

International and Interdisciplinary Association on the Pharmaceutical Life Cycle
(IIAPC) Sezione italiana

Museo di Etnomedicina, Università di Genova

Associazione per la Medicina Centrata sulla Persona ONLUS, Bologna

Centro Studi So Wen, Milano

CON IL PATROCINIO

Società Italiana di Antropologia Medica



SIAM
Società Italiana
di Antropologia Medica

Segreteria Scientifica

Michele A. Riva

Centro Studi sulla Storia del Pensiero Biomedico (www.cespeb.it)

Villa Serena, Via Pergolesi 33 - 20900 Monza (MB)

Tel. 039-2333098 E-mail: cespeb@unimib.it



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ



World Health Organization
Collaborating Centre
for Traditional Medicine
State University of Milan

Workshop interdisciplinare

STRATEGIE TERAPEUTICHE DELLA MEDICINA INTERCULTURALE

Il malato nella società globalizzata

Coordinatori

Vittorio A. Sironi – Ivo Quaranta

venerdì 24 maggio 2013

**Sala 2, Biblioteca Giorgio R. Franci
Dipartimento di Storia Culture Civiltà
Via Zamboni 33, Bologna**

PARTECIPAZIONE LIBERA

PROGRAMMA

Ore 8,45 - Presentazione

Vittorio A. Sironi Direttore del Centro studi sulla storia del pensiero biomedico, Università di Milano Bicocca

Ivo Quaranta, Docente di Antropologia del corpo e della malattia, Università di Bologna

Ore 9,00-10,00 - Prima sessione: la medicina interculturale

Coordinatore: **Ivo Quaranta**, Docente di Antropologia del corpo e della malattia, Università di Bologna

Ivo Quaranta, Docente di Antropologia del corpo e della malattia, Università di Bologna

Medicina interculturale

Mara Tognetti, Direttore Master Sistemi Sanitari Medicine Tradizionali e Non Convenzionali, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Milano Bicocca

La salute degli immigrati e le nuove disuguaglianze di salute

Ore 10,00-12,00 - Seconda sessione: il ruolo delle Medicine Tradizionali e Non Convenzionali

Coordinatore: **Emilio Minelli**, vice-direttore WHO collaborating centre for traditional medicine, Università di Milano

Paolo Roberti di Sarsina, Esperto per le Medicine Non Convenzionali del Consiglio Superiore di Sanità, Roma e Associazione per la Medicina Centrata sulla Persona ONLUS, Bologna

Medicine Tradizionali e Non Convenzionali in Italia: considerazioni per una scelta sociale per la Medicina Centrata sulla Persona

Mara Tognetti, Direttore Master Sistemi Sanitari Medicine Tradizionali e Non Convenzionali, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Milano Bicocca

Il processo di addomesticamento delle Medicine Non Convenzionali a partire dai Sistemi Sanitari Regionali

Emilio Minelli, Vice direttore WHO Collaborating Centre for Traditional Medicine, Università di Milano e Umberto Solimene, Presidente WHO Collaborating Centre for Traditional Medicine, Università di Milano

Le medicine complementari in Lombardia

Roberto Gatto, Presidente del Centro Studi So Wen, Milano

Agopuntura in ospedale: bilancio di 4 anni di convenzione tra il Centro So Wen e l'Ospedale Luigi Sacco di Milano

Ore 12,00-13,30 - Pausa pranzo

Ore 13,30-15,30 - Terza sessione: il contributo dell'etnomedicina

Coordinatore: **Antonio Guerci**, Professore di Antropologia, Università di Genova

Antonio Guerci, Professore di Antropologia, Università di Genova

Il ruolo dell'etnomedicina

Vittorio A. Sironi, Direttore del Centro studi sulla storia del pensiero biomedico, Università di Milano Bicocca

Farmaci e pratiche terapeutiche della biomedicina e dell'etnomedicina a confronto

Paolo Viganò, Responsabile Gruppo Solidarietà Africa, Seregno (MB)

Biomedicina e medicine tradizionali in Africa: una lunga esperienza

Lorenzo Lorusso, neurologo Ospedale Chiari (BS) e Guido Maruelli, Responsabile Gruppo Amici della Guinea Bissau, Prati di Calcinato (BS)

Considerazioni su un'esperienza socio-sanitaria in Guinea-Bissau: il progetto Fanhe

Ore 15,30-16,00 - Conclusione

Ivo Quaranta, Antonio Guerci, Emilio Minelli, Vittorio A. Sironi